

PROCEDURA
PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI, ANCHE ANONIME,
DI GRUPPO PORON

Sommario

<u>1. OBIETTIVI</u>	3
<u>3. DESTINATARI</u>	5
<u>4. DEFINIZIONI</u>	5
<u>5. OGGETTO E CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE</u>	7
<u>6. ESCLUSIONI</u>	9
<u>7. GESTORE DELLE SEGNALAZIONI</u>	10
<u>8. CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO</u>	11
<u>9. ALTRI CANALI DI SEGNALAZIONE</u>	13
<u>10. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI</u>	14
<u>11. LA TUTELA DEL SEGNALANTE</u>	17
<u>12. LA TUTELA DEL SEGNALATO</u>	21
<u>13. INFRAZIONE DELLA PROCEDURA</u>	22
<u>14. FORMAZIONE E INFORMAZIONE</u>	23

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

1. OBIETTIVI

Il presente documento (di seguito anche “Procedura”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Poron S.r.l. e valevole per tutte le società del Gruppo Poron che devono uniformarsi alle previsioni di cui al D. Lgs. 23/2023, ha il principale obiettivo di assicurare all’interno delle società del Gruppo e di tutte le loro unità locali l’osservanza delle previsioni del D.lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing – applicabile dal 15 luglio 2023 a coloro che hanno impiegato una media annua di lavoratori in misura pari o superiore a 250 unità e dal 17 dicembre 2023 alle società che hanno impiegato una media annua di lavoratori in misura compresa tra 50 e 249 unità¹ – e, pertanto, di garantire la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea lesive dell’interesse pubblico o dell’integrità dell’amministrazione pubblica o delle società, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo. Con il presente documento l’intento è, conseguentemente, quello di proteggere la manifestazione della libertà di espressione ed informazione, che comprende il diritto di ricevere o di comunicare informazioni, al fine di contrastare e prevenire violazioni di legge nel contesto aziendale.

Dal punto di vista operativo, il documento ha la finalità di fornire chiare indicazioni in relazione al processo di invio, ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni presentate da chiunque, dipendenti o terzi, anche in forma anonima, nonché di descrivere le forme di tutela che il nostro ordinamento offre ai soggetti che inviano segnalazioni ed ai soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

Gruppo Poron S.r.l., Imballaggi Poron S.r.l., Marchespansi S.r.l., Puglia Espansi S.r.l., Poron Italiana Sud S.r.l., Poli.Mer S.r.l., Poron Molise S.r.l. e Multipack Anagni S.r.l., alla data di adozione del presente documento, hanno adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, motivo per cui devono adeguarsi alle previsioni del D. Lgs. 24/2023.

¹ Per maggiore completezza, si rappresenta che dal 17 dicembre 2023 il Legislatore impone l’obbligo di predisporre canali di segnalazione a carico di quegli enti del settore privato che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni: i) abbiano impiegato, nell’ultimo anno, la media di almeno 50 lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato; ii) si occupino, a prescindere dalle dimensioni, di alcuni specifici settori (servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo, sicurezza dei trasporti e tutela dell’ambiente); iii) adottino i modelli di organizzazione e gestione di cui al decreto legislativo 231/2001, a prescindere dal numero dei lavoratori impiegati.

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Tali società hanno complessivamente impiegato nell'ultimo anno una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, non superiore a 249, motivo per cui hanno optato per una condivisione del canale di segnalazione interna e della relativa gestione.

In ragione di tali caratteristiche per tutte le società del Gruppo sono oggetto di segnalazione le violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dei suoi allegati e le condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Diversamente, le violazioni delle disposizioni normative dell'Unione europea e della normativa nazionale di recepimento sono oggetto di segnalazione solo per quelle società del Gruppo che nell'ultimo anno abbiamo impiegato la media di almeno 50 lavoratori subordinati.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento del Parlamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Legge 179/2017 – Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- D. Lgs. 24/2023 – Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;
- Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne,

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

approvate con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 311 del 12 luglio 2023;

- Nuova Disciplina “Whistleblowing” – Guida Operativa per gli Enti Privati di Confindustria di ottobre 2023.

3. DESTINATARI

La presente Procedura è diretta a:

- tutti i dipendenti delle società del Gruppo, nonché a coloro che sono vincolati alle predette sulla base di un rapporto di lavoro disciplinato ai sensi del D.lgs. n. 81/2015 (a titolo esemplificativo, somministrazione, apprendistato, lavoro intermittente, ecc.);
- consulenti e lavoratori autonomi, in genere, che svolgono la propria attività lavorativa presso le società;
- lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi delle società;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non, che prestano la propria attività presso le società;
- gli amministratori, i soci delle società e chiunque esercita funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto, delle società.

4. DEFINIZIONI

- **Capogruppo:** Gruppo Poron S.r.l.
- **Contesto lavorativo:** la relazione lavorativa in senso stretto, intesa come luogo ove si svolge (o si è svolto) il rapporto alle dipendenze del datore di lavoro, nonché in senso ampio, intesa come relazione lavorativa instaurata (o terminata) tra una società del Gruppo e i consulenti, collaboratori, volontari, tirocinanti, azionisti (ove presenti).
- **Facilitatore:** colui che assiste il Segnalante nel processo di Segnalazione, che opera nel suo medesimo Contesto Lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.
- **Gestore delle Segnalazioni:** organo esterno, composto da professionisti autonomi, dedicati e formati a cui è affidata la responsabilità di gestire e, ove necessario, assegnare agli organi competenti l'istruttoria delle Segnalazioni ricevute mediante l'apposita piattaforma

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

informatica Legal WB. Al Gestore spettano quindi la gestione del canale di Segnalazione e delle iniziative connesse alla sussistenza dei fatti segnalati, tra cui la conduzione dell'istruttoria e la promozione delle eventuali misure necessarie. Gruppo Poron S.r.l. ha affidato la gestione delle segnalazioni delle società del Gruppo all'O.d.V. di Gruppo Poron S.r.l.

- **Gruppo Poron o Gruppo:** Gruppo Poron S.r.l. e le società controllate/partecipate, direttamente o indirettamente, da Gruppo Poron S.r.l., a favore delle quali Gruppo Poron S.r.l. presta servizi amministrativi, finanziari, commerciali e tecnici, ossia Imballaggi Poron S.r.l., Marchespansi S.r.l., Puglia Espansi S.r.l., Poron Italiana Sud S.r.l., Poli.Mer S.r.l., Poron Molise S.r.l. e Multipack Anagni S.r.l.
- **Organismo di Vigilanza o O.d.V.:** organismo dotato di poteri di controllo, autonomo, indipendente e imparziale, nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e avente il ruolo di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D. Lgs. 231/2001.
- **Persona coinvolta:** la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione cui la predetta è attribuita o nella quale è implicata.
- **Piattaforma informatica “Legal WB”** (di seguito anche “**Legal WB**”): canale interno dedicato all'invio e alla gestione delle Segnalazioni, anche in forma anonima, che garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, dei Segnalati e delle persone comunque coinvolte, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.
- **Segnalante o Whistleblower:** chiunque venga direttamente o indirettamente a conoscenza di un comportamento illecito, di una irregolarità o di una violazione delle procedure aziendali ed effettui la Segnalazione.
- **Segnalato:** soggetto cui viene addebitato il comportamento oggetto di Segnalazione.
- **Segnalazione:** comunicazione scritta o orale che ha ad oggetto fatti, atti, omissioni o comportamenti costituenti illeciti o irregolarità, posti in essere in violazione di leggi, nazionali o europee, regolamenti, provvedimenti delle autorità o in violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dei suoi

allegati (che ne costituiscono parte integrante) e del D. Lgs. 231/2001, appresi nel contesto lavorativo (sul punto si rinvia al par. 5 – *Oggetto e contenuto della Segnalazione*).

5. OGGETTO E CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

La Segnalazione può avere ad oggetto condotte o comportamenti, nonché inottemperanze, omissioni e irregolarità di cui si ha avuto conoscenza nel Contesto Lavorativo o anche solo il sospetto siano stati realizzati – o che si ritiene potrebbero esserlo – in violazione della normativa europea e della normativa nazionale di recepimento, che coinvolgano direttamente o indirettamente le società del Gruppo.

Le violazioni che possono essere segnalate ai sensi della normativa whistleblowing devono avere ad oggetti comportamenti, atti, omissioni e irregolarità di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza nel Contesto Lavorativo del Gruppo.

Per le società del Gruppo che al momento dell'adozione della presente Procedura hanno adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e occupano un numero di dipendenti inferiore a 50, sono oggetto di Segnalazione solo le violazioni del D. Lgs. 231/2001, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei suoi allegati che ne costituiscono parte integrante.

Per le società del Gruppo che al momento dell'adozione della presente Procedura hanno adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e che superano il requisito dimensionale dei 50 dipendenti, l'oggetto della Segnalazione, si amplia, ricomprendendo (oltre alle violazioni del D. Lgs. 231/2001, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dei suoi allegati che ne costituiscono parte integrante) anche:

- gli illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al D. Lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato). Nello specifico, si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica;

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

- gli atti o le omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE), come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE;
- gli atti o le omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle imprese e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle imprese;
- gli atti o i comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai punti precedenti.

La Segnalazione deve essere circostanziata e fondata su elementi di fatto precisi e concordanti e, quindi, deve contenere i seguenti elementi:

- le generalità del Segnalante, nell'ipotesi in cui il soggetto che compie la Segnalazione non opti per la modalità anonima;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di Segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi e, ove possibile, anche le modalità attraverso cui il Segnalante è venuto a conoscenza dei fatti;
- se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

6. ESCLUSIONI

Non verranno prese in considerazione le Segnalazioni fondate su mere indiscrezioni o voci, scarsamente attendibili. In questa prospettiva, è opportuno che le predette Segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi, al fine di consentire alla società di effettuare le dovute verifiche.

Le Segnalazioni anonime rientrano nell'oggetto del presente documento solo se rispettano i requisiti di cui al par. 5) – *Oggetto e contenuto della Segnalazione*.

Le Segnalazioni sono dunque ritenute inammissibili per:

- mancanza dei dati che costituiscono gli elementi essenziali della Segnalazione;
- manifesta infondatezza degli elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate dal Legislatore, applicabili alla realtà aziendale delle società del Gruppo;
- esposizione dei fatti di contenuto generico tali da non consentirne la comprensione agli uffici o alla persona preposti;
- produzione di sola documentazione senza la Segnalazione vera e propria di violazioni.

Non assumono rilievo ai fini della normativa in materia di whistleblowing:

- le Segnalazioni aventi ad oggetto contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse di carattere personale del Segnalante, che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate. A titolo esemplificativo, si pensi alle segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, nonché alle segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di una lesione dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, che dovranno essere inviate alla funzione aziendale competente (Human Resources), che si occuperà della relativa gestione;
- le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza e difesa nazionale;

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via VerCELLI 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

- le segnalazioni di violazioni già disciplinate nelle direttive e nei regolamenti dell'Unione europea e nelle disposizioni attuative dell'ordinamento italiano che già garantiscono apposite procedure di segnalazione. Ci si riferisce, quindi, alle violazioni già regolamentate in via obbligatoria in alcuni settori speciali, alle quali continua dunque ad applicarsi la disciplina di segnalazione *ad hoc* (servizi finanziari, prevenzione del riciclaggio, terrorismo, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente).

Non saranno altresì gestite secondo la presente Procedura le informazioni già di dominio pubblico, né le segnalazioni che esulano dal perimetro del D. Lgs. 24/2023, così come precisate nel par. 5) *Oggetto e contenuto della segnalazione*. Esse devono essere trattate come segnalazioni ordinarie e secondo le procedure eventualmente implementate e le prassi operative.

Sono parimenti esclusi dalla presente Procedura i reclami e le contestazioni da parte della clientela, le richieste di informazioni, le denunce di sinistri, etc., per i quali si invita ad utilizzare i canali istituzionali definiti dalle società del Gruppo.

7. GESTORE DELLE SEGNALAZIONI

Il Gestore delle Segnalazioni è individuato nell'Organismo di Vigilanza di Gruppo Poron S.r.l., i cui membri sono dotati di autonomia e indipendenza.

Il Gestore delle Segnalazioni assicura la riservatezza dell'identità del Segnalante (e di qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità), del Facilitatore (ove applicabile), della Persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione.

Il Gestore delle Segnalazioni garantisce il corretto svolgimento del procedimento di Segnalazione delle violazioni.

Il Gestore si interfaccia altresì con le funzioni e le figure aziendali, di volta in volta competenti, per richiederne la collaborazione per una migliore istruttoria e analisi della Segnalazione, nell'assoluto rispetto delle garanzie di riservatezza di cui al D. Lgs. 24/23 previste anche dalla presente Procedura. Al Gestore non spetta tuttavia accertare le responsabilità individuali,

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

qualunque natura esse abbiano, né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dalla Società.

Va dà sé che, qualora la segnalazione dovesse essere afferente all'ambito 231, l'O.d.V. di Gruppo Poron S.r.l. informerà tempestivamente e coinvolgerà l'O.d.V. della singola società del Gruppo interessata dalla Segnalazione, rispettando ovviamente gli obblighi di riservatezza imposti dalla normativa.

8. CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO

Come sopra precisato, il D. Lgs. 24/2023 differenzia l'oggetto della Segnalazione e il canale di segnalazione in relazione all'adozione da parte dei soggetti privati del Modello 231 e in relazione alle loro dimensioni.

Gli enti del settore privato che hanno adottato il Modello 231 e che hanno più di 50 dipendenti sono tenuti ad istituire un canale di segnalazione interno per segnalare le violazioni del D. Lgs. 231/2001 e del Modello 231. Per costoro, il canale di segnalazione interno può essere utilizzato anche per segnalare le violazioni del diritto dell'Unione Europea e della normativa nazionale di recepimento.

Gli enti del settore privato che hanno adottato il Modello 231 e che hanno meno di 50 dipendenti sono tenuti ad istituire un canale di segnalazione interno per segnalare le violazioni del D. Lgs. 231/2001 e del Modello 231.

In ogni caso, le violazioni del Modello 231 e del D. Lgs. 231/2001 possono essere segnalate unicamente attraverso il canale di segnalazione interna.

Al fine di agevolare la gestione delle Segnalazioni e garantire il rispetto delle prescrizioni normative previste al riguardo, Gruppo Poron ha implementato la Piattaforma **Legal WB** (<https://poron.legalwb.it>) quale canale interno di segnalazione informatico idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del Segnalante, accessibile dalla intranet aziendale e dal sito web istituzionale del Gruppo (<https://gruppoporon.com/>).

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Si precisa che Gruppo Poron S.r.l. mette a disposizione la piattaforma informatica sopra citata a favore di tutte le società del Gruppo e che il Segnalante, al momento di accesso alla stessa, seleziona la società del Gruppo per cui vuole effettuare la Segnalazione.

Una volta effettuato l'accesso alla Piattaforma, al Segnalante è consentito scegliere se effettuare la Segnalazione per iscritto oppure mediante canale orale, richiedendo, in quest'ultima ipotesi, un incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni entro un termine ragionevole.

Al Segnalante che abbia optato per l'effettuazione della Segnalazione per iscritto, la Piattaforma **Legal WB** consente di caricare documenti e contenuti video.

È consentito al Segnalante di effettuare la Segnalazione:

- a) in forma anonima, utilizzando l'apposita opzione;
- b) ovvero, in forma non anonima, ma in ogni caso con le garanzie di riservatezza previste dalla legge e secondo quanto meglio specificato al par. 11) *-La tutela del Segnalante.*

Una volta completato l'*iter* di invio della Segnalazione, al Segnalante viene rilasciato un codice univoco identificativo, che definisce l'apertura del procedimento di gestione della Segnalazione, rappresentando l'avvenuta presa in carico della stessa. Il Gestore invierà, altresì, tramite box di messaggistica la comunicazione di avviso di ricevimento della Segnalazione medesima entro sette giorni dalla data di ricezione.

Il Segnalante potrà verificare lo stato di gestione della Segnalazione mediante accesso alla piattaforma **Legal WB** e interagire con il Gestore delle Segnalazioni, ricorrendo all'apposito box di messaggistica.

Come sopra anticipato, attraverso la Piattaforma **Legal WB** il Segnalante può inoltre richiedere un incontro diretto con il Gestore delle Segnalazioni. In tal caso, il Gruppo garantisce lo svolgimento dell'incontro entro un termine ragionevole e secondo modalità idonee a garantire la riservatezza dell'incontro medesimo. Il contenuto dell'incontro, previa autorizzazione del Segnalante, verrà documentato mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure verrà riportato in un verbale redatto dal gestore della Segnalazione e sottoscritto dal Segnalante a conferma della correttezza di quanto riportato.

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Nel caso in cui un soggetto diverso dal Gestore delle Segnalazioni dovesse ricevere una Segnalazione attraverso canali diversi da quello sopra indicato, se la Segnalazione è considerata “segnalazione whistleblowing” (ovvero ciò sia stato espressamente indicato dal Segnalante o sia comunque deducibile dal contenuto della Segnalazione), questi dovrà invitare la persona che ha effettuato la Segnalazione a caricarla sulla piattaforma.

9. ALTRI CANALI DI SEGNALAZIONE

Segnalazione esterna ad ANAC

Ferma restando la preferenza per il canale interno, si precisa che per le società del Gruppo che vantano un numero di dipendenti superiore ai 50, il Segnalante potrà ricorrere al canale di segnalazione esterna istituito presso ANAC solo se:

- in seguito alla Segnalazione, effettuata mediante il ricorso al canale interno della società, la medesima non ha avuto seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la Segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

In assenza dei presupposti sopra elencati, la Segnalazione non viene gestita da ANAC e il soggetto non beneficia delle tutele indicate nel par. 11) – *La tutela del Segnalante*, che segue.

Divulgazione pubblica

Fermo restando che per accedere alla divulgazione pubblica è necessario occupare più di 50 dipendenti, il Segnalante può effettuare la Segnalazione mediante divulgazione pubblica, rendendo di pubblico dominio le informazioni (es. stampa o social network) solo se:

- ha effettuato una Segnalazione interna ed una Segnalazione esterna all’ANAC e nessuna delle due Segnalazioni ha ricevuto riscontro entro i termini stabiliti;

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

- ha effettuato direttamente una Segnalazione esterna e questa non ha ricevuto riscontro entro i termini stabiliti;
- ha fondati motivi di ritenere che la violazione oggetto della Segnalazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (es. situazione di emergenza o rischio di danno irreversibile);
- ha fondato motivo di ritenere che la Segnalazione esterna possa comportare rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito (es. le prove potrebbero essere occultate o distrutte oppure chi ha ricevuto le segnalazioni può essere colluso con l'autore o coinvolto nella violazione stessa).

In assenza dei presupposti sopra elencati il soggetto non beneficia delle tutele indicate nel par. 11)

– *La tutela del Segnalante*, che segue.

Denuncia

Il Segnalante può liberamente rivolgersi alle autorità nazionali competenti, giudiziarie e contabili, beneficiando delle tutele previste.

10. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Una volta ricevuta la Segnalazione, la gestione della stessa è articolata nelle seguenti fasi:

- Registrazione;*
- Istruttoria preliminare;*
- Istruttoria e comunicazione dell'esito;*
- Archiviazione;*
- Reportistica.*

a) Registrazione

Effettuata la Segnalazione su **Legal WB** sarà il Software stesso a prevedere una protocollazione completa e riservata in conformità con la normativa di riferimento.

Il Gestore delle Segnalazioni, ricevuta informativa in merito al caricamento della Segnalazione mediante procedura di notifica automatizzata, sarà tenuto a dare immediato riscontro, e comunque entro il termine di 7 giorni dalla ricezione della Segnalazione, di presa in carico della predetta a colui che abbia condiviso un canale di contatto.

b) Istruttoria preliminare

L'istruttoria preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della Segnalazione ricevuta. A tal fine, il Gestore delle Segnalazioni effettua un primo *screening* volto a verificare se la Segnalazione rientri o meno nell'ambito di applicazione del D.lgs. 24/2023 e:

- laddove rilevi da subito che la Segnalazione sia palesemente infondata o rientrante nei casi di esclusione di cui al par. 6) - *Esclusioni*, procede all'archiviazione immediata;
- laddove la Segnalazione non sia ben circostanziata richiede, laddove possibile, ulteriori informazioni al Segnalante. Nel caso in cui non sia possibile raccogliere informazioni sufficienti a circostanziare la Segnalazione e avviare l'indagine, questa viene archiviata;
- qualora non pregiudichi lo svolgimento delle attività e il Gestore ritenga necessario acquisire informazioni dal Segnalato, può informare quest'ultimo dell'esistenza di una Segnalazione nei suoi confronti e procedere alla raccolta delle relative informazioni mediante richiesta scritta ovvero mediante la sua audizione, con verbalizzazione dell'incontro;
- in caso la Segnalazione appaia circostanziata con elementi di fatto precisi e concordanti, procede con le fasi successive dell'istruttoria.

c) Istruttoria e comunicazione dell'esito

L'istruttoria è l'insieme delle attività finalizzate a verificare il contenuto delle Segnalazioni pervenute e ad acquisire elementi utili alla successiva fase di valutazione, garantendo la massima riservatezza sull'identità del Segnalante e sull'oggetto della Segnalazione.

L'istruttoria ha lo scopo principale di verificare la veridicità delle informazioni sottoposte ad indagine, fornendo una descrizione puntuale dei fatti accertati, attraverso procedure di audit e tecniche investigative obiettive.

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Il Gestore delle Segnalazioni, laddove necessario per lo svolgimento dell'istruttoria, può servirsi del supporto tecnico/specialistico di professionisti terzi, nonché del supporto specialistico di altre funzioni/direzioni aziendali. In tali casi, è necessario, al fine di garantire gli obblighi di riservatezza richiesti dalla normativa, oscurare ogni tipologia di dato che possa consentire l'identificazione della persona Segnalante o di altra persona coinvolta.

Laddove la Segnalazione abbia ad oggetto violazioni del D. Lgs. 231/2001 e del Modello 231, il Gestore delle Segnalazioni informa tempestivamente l'O.d.V. della società del Gruppo interessato dalla Segnalazione, coinvolgendolo nell'istruttoria, sempre, ovviamente, nel rispetto degli obblighi di riservatezza richiesti dalla normativa.

Il Gestore delle Segnalazioni non ha l'obbligo di informare il Segnalato dell'esistenza di una Segnalazione che lo riguarda, ma se il Segnalato ne è a conoscenza può in ogni caso richiedere di essere sentito e il Gestore delle Segnalazioni dà seguito alla richiesta ricevuta invitando il Segnalato a formulare le sue osservazioni per iscritto.

Di ogni investigazione, il Gestore delle Segnalazioni prepara un report finale contenente almeno:

- i fatti accertati;
- le evidenze raccolte;
- le cause e le carenze che hanno permesso il verificarsi della situazione segnalata.

All'esito delle investigazioni, quando riscontri l'infondatezza della Segnalazione ricevuta, il Gestore delle Segnalazioni procede all'archiviazione della Segnalazione.

Nel caso in cui la Segnalazione risulti fondata, il Gestore delle Segnalazioni attiva i responsabili aziendali per intraprendere le dovute e più opportune azioni mitigative e/o correttive e, se lo ritiene opportuno, trasmette l'esito dell'istruttoria alla funzione aziendale competente (*Human Resources*) per l'eventuale avvio di procedimenti disciplinari volti a comminare, se del caso, sanzioni disciplinari in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile e dal contratto collettivo di lavoro di riferimento.

Il Gestore delle Segnalazioni, al termine dell'istruttoria, ove possibile, informa il Segnalante delle risultanze della medesima, tramite comunicazione e-mail o attraverso il codice di verifica generato

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

dalla piattaforma online entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in sua mancanza, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della Segnalazione.

I suddetti termini possono essere oggetto di proroga solo ove ricorrano circostanze adeguatamente motivate.

d) Archiviazione

Tutte le attività svolte dal Gestore delle Segnalazioni sono tracciate nella Piattaforma **Legal WB**, dal ricevimento della Segnalazione sino alla chiusura della stessa e non sono modificabili, né cancellabili.

Tutta la documentazione sarà conservata, salvi gli ulteriori termini di legge nei casi espressamente previsti, per un periodo non superiore a 5 anni, decorrente dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

Ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, viene tutelato il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni.

e) Reportistica

Fermo il rispetto dell'obbligo di riservatezza dell'identità del Segnalante e degli eventuali soggetti Segnalati, il Gestore delle Segnalazioni provvederà a predisporre una reportistica annuale delle Segnalazioni ricevute e gestite, fornendo informazioni aggregate.

Tale reportistica verrà messa a disposizione del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo.

11) LA TUTELA DEL SEGNALANTE

Le tutele che seguono si applicano se il Segnalante, al momento della Segnalazione, sia mediante canali interni che esterni o denuncia:

- aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero veritiere (es. il Segnalante deve aver specificato le circostanze di tempo e luogo e descritto in modo specifico il fatto, il Segnalante non deve aver consapevolmente segnalato

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

informazioni errate o palesemente prive di fondamento) e rientrassero nell'ambito oggettivo della Segnalazione;

- ha rispettato quanto previsto dalla presente Procedura.

I motivi che hanno indotto il Segnalante a presentare la Segnalazione sono irrilevanti ai fini della sua tutela.

Le tutele di cui al presente paragrafo non si applicano, invece, quando sia stata accertata con sentenza (anche di primo grado) la responsabilità del Segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la responsabilità civile del Segnalante per aver riferito informazioni false intenzionalmente con dolo o colpa. In queste ipotesi, sono, inoltre, previste sanzioni disciplinari.

Le misure di tutela sono estese anche ai seguenti soggetti:

- facilitatori, ossia le persone che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, prestandogli consulenza e sostegno, e che operano all'interno del medesimo Contesto lavorativo del Segnalante;
- persone del medesimo Contesto lavorativo del Segnalante legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado o persone legate da una rete di relazioni sorte in ragione del fatto che esse operano, o hanno operato in passato, nel medesimo ambiente lavorativo del Segnalante;
- colleghi di lavoro con rapporto abituale e corrente con il Segnalante, ossia soggetti che, al momento della Segnalazione, lavorano con il Segnalante e con lo stesso hanno un rapporto connotato da una continuità tale da determinare un rapporto di comunanza tra loro;
- enti di proprietà del Segnalante, ossia di cui il Segnalante è titolare in via esclusiva oppure di cui detiene la compartecipazione maggioritaria;
- enti per i quali il Segnalante lavora (es. dipendente di un'impresa che effettua un servizio di fornitura per la Società o ente ad essa collegato);
- enti che operano nel medesimo Contesto lavorativo del Segnalante (es. partnership tra imprese).

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Le tutele in questione si applicano anche in caso di Segnalazione anonima, qualora la persona Segnalante venga successivamente identificata nel corso delle attività di gestione della Segnalazione o, comunque, qualora il Segnalante sia comunque identificabile.

Ulteriore forma di tutela prevista dal D. Lgs. 24/2023 riguarda la limitazione della responsabilità del Segnalante per tutti quei casi in cui, in assenza di un'esenzione specifica di responsabilità, egli sarebbe chiamato a rispondere in sede penale, civile e/o amministrativa per aver rilevato o diffuso talune categorie di informazioni.

Ciò a una duplice condizione: i) al momento della rivelazione o della diffusione vi siano fondati motivi per ritenere che le informazioni siano necessarie per svelare la violazione oggetto di Segnalazione; ii) la Segnalazione sia effettuata nel rispetto delle condizioni previste dal Decreto per beneficiare della tutela contro le ritorsioni.

Ordunque, il Segnalante non sarà chiamato a rispondere né penalmente, né civilmente e né in sede amministrativa per i seguenti fatti:

- rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio (art. 326 c.p.);
- rivelazione del segreto professionale (art. 622 c.p.);
- rivelazione dei segreti scientifici e industriali (art. 623 c.p.);
- violazione del dovere di fedeltà e di lealtà (art. 2105 c.c.);
- violazione delle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore;
- violazione delle disposizioni relative alla protezione dei dati personali;
- rivelazione o diffusione di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta.

Riservatezza

Ad eccezione dei casi sopraindicati nei quali le tutele non trovano applicazione, l'identità del Segnalante viene protetta in ogni contesto successivamente all'invio della Segnalazione attraverso il canale interno, ovvero successivamente ad eventuali Segnalazioni esterne, ovvero denunce di cui il Gestore delle Segnalazioni sia venuto a conoscenza. L'identità del Segnalante e le ulteriori informazioni relative alle segnalazioni non possono, infatti, essere condivise, senza il consenso del

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

Segnalante, con soggetti diversi dal Gestore delle Segnalazioni e dalle strutture necessariamente coinvolte nell'istruttoria delle segnalazioni e dai soggetti destinatari della reportistica.

Nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del Segnalato, l'identità del Segnalante può essere rivelata, previo consenso espresso del Segnalante, alla funzione competente allorché la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione (effettuata attraverso i canali di Segnalazione ovvero mediante denuncia) e la conoscenza dell'identità del Segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del Segnalato. In tali ipotesi, è dato avviso al Segnalante, mediante comunicazione scritta, delle ragioni della rivelazione dei dati riservati.

Nell'ambito del procedimento penale avviato nei confronti del Segnalato, l'identità del Segnalante è coperta dal segreto d'ufficio fino alla chiusura delle indagini preliminari. Qualora l'autorità giudiziaria per esigenze istruttorie volesse conoscere il nominativo del Segnalante, la funzione aziendale competente provvede a comunicare l'identità dello stesso.

Qualora il Gestore delle Segnalazioni accerti la mala fede del Segnalante, la tutela della riservatezza viene meno e il Segnalato viene informato dell'identità del Segnalante, al fine di accordargli il diritto di sporgere querela per calunnia o diffamazione.

Tutela da ritorsioni

Nei confronti del Segnalante e degli altri soggetti sopraindicati non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, anche tentata o minacciata. La Società si riserva il diritto di adottare le opportune azioni contro chiunque ponga in essere o minacci di porre in essere tali condotte contro coloro che hanno presentato Segnalazioni nell'ambito della presente Procedura.

A titolo esemplificativo sono considerate ritorsioni:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, cambiamento del luogo di lavoro, riduzione dello stipendio, modifica dell'orario di lavoro;

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di demerito o referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o, comunque, il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione, ovvero il mancato rinnovo o risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

L'adozione di misure discriminatorie può essere segnalata all'ANAC che, in caso di accertamento della natura ritorsiva del comportamento o dell'atto, può irrogare sanzioni alla società interessata.

12) LA TUTELA DEL SEGNALATO

Durante l'attività di verifica e di accertamento il D. Lgs. 24/2023 prevede che la tutela dell'identità sia garantita anche al Segnalato. Nei confronti di quest'ultimo, si precisa, che in nessun caso verrà avviato un procedimento disciplinare unicamente a motivo della Segnalazione, in assenza di concreti riscontri riguardo al contenuto di essa. Ciò potrebbe avvenire eventualmente in base ad altre evidenze riscontrate e accertate a partire dalla Segnalazione stessa. Il Segnalato non verrà sanzionato quindi disciplinarmente in mancanza di riscontri oggettivi circa la violazione segnalata, ovvero senza che si sia proceduto ad indagare i fatti oggetto di Segnalazione e provveduto a contestare i relativi addebiti con le procedure di legge e/o di contratto.

Come sopra anticipato, nella fase di analisi della Segnalazione e nelle more dell'accertamento dell'eventuale responsabilità, il Segnalato è tutelato attraverso la riservatezza dei suoi dati personali, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'Autorità Giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della Segnalazione.

Qualora a conoscenza della Segnalazione, il Segnalato non potrà richiedere di conoscere il nominativo del Segnalante, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge. A ulteriore tutela del Segnalato, restano impregiudicate le azioni e facoltà consentitegli dalla legge per l'esercizio del diritto di difesa.

In particolare, nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del Segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la Segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del Segnalante alla rivelazione della propria identità.

Si evidenzia inoltre che, a sostegno della persona segnalata e del suo diritto di difesa, il D. Lgs. 24/2023 ha altresì riconosciuto che tale soggetto possa essere sentito o venga sentito, dietro sua richiesta, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti. La normativa non riconosce tuttavia al Segnalato il diritto di essere informato della Segnalazione che lo riguarda; tale diritto è, infatti, garantito nell'ambito del procedimento eventualmente avviato nei suoi confronti a seguito della conclusione dell'attività di verifica e di analisi della Segnalazione e nel caso in cui tale procedimento sia fondato in tutto o in parte sulla Segnalazione.

13) INFRAZIONE DELLA PROCEDURA

La mancata osservanza della presente Procedura comporta per i dipendenti delle società del Gruppo la possibilità di applicazione del Sistema Disciplinare della società, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile e dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento,

Gruppo Poron S.r.l.

Cap. Soc. € 994.000,00
P.IVA 03069850596 - C.F. 03069850596
REA n. RM1599134

Sede Legale:

Via Vercelli 19 - 00182 Roma

Uffici:

Via Chiavari, 47 - 00048 Nettuno (Rm)
Tel. +39 06.989841 - E-mail: info@poron.it

fermo in ogni caso qualsivoglia responsabilità, anche di natura civile, penale e/o amministrativa da accertarsi da parte delle autorità competenti.

In particolare, sono previste:

- sanzioni disciplinari in capo al Segnalante che - a seguito di valutazione del Gestore delle Segnalazioni - abbia (i) in mala fede segnalato violazioni che si rivelino inconsistenti e, più in generale, (ii) abbia abusato o fatto un improprio utilizzo e/o un'intenzionale strumentalizzazione della presente Procedura;
- sanzioni disciplinari in capo al Segnalato nel caso in cui il Gestore delle Segnalazioni, all'esito dell'istruttoria, accerti la fondatezza della Segnalazione;
- sanzioni a carico dei soggetti preposti o comunque coinvolti nell'istruttoria in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

14) FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Ciascuna società del Gruppo si impegna a diffondere e divulgare la presente Procedura al fine di rendere edotta la popolazione aziendale e le controparti contrattuali circa il suo contenuto, specie con particolare riferimento alle modalità operative ivi precisate. A tal fine, il presente documento viene reso accessibile a tutti attraverso la divulgazione sul sito web del Gruppo.

A ciascun dipendente, collaboratore, lavoratore autonomo, viene inoltre rilasciata copia del presente documento al momento dell'instaurazione del rapporto lavorativo o di collaborazione.

Il Gruppo si impegna a garantire un percorso formativo finalizzato a far comprendere la normativa whistleblowing, le condotte segnalabili, nonché le modalità operative per effettuare le segnalazioni e le tutele a favore del Segnalante.